



BANCA PASSADORE & C.
BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 76.752.290,45

Numero di iscr. nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod Fiscale e P.IVA n. 00316380104

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti
obbligazionari a tasso variabile

BANCA PASSADORE T.V. 2012-2015 A TASSO VARIABILE
ISIN IT0004781842

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) costituiscono il Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile depositato presso la Consob in data 6/06/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11049841 del 1/06/2011 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet www.bancapassadore.it, unitamente alle condizioni definitive.

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 2/12/2011.



1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente le presenti condizioni definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi il cui ammontare è predeterminato (in modo indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto), in ragione di un tasso di interesse pari al 2,50% e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, il tasso Euribor a 3 mesi aumentato di uno spread pari allo 0,70% fissato per tutta la durata del prestito.

Le Obbligazioni Banco Passadore a Tasso Variabile rappresentano uno strumento di investimento del risparmio avente un orizzonte temporale di breve/medio periodo. L'investimento in queste Obbligazioni ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione e/o di collocamento esplicite a carico degli investitori. Tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti la cui eventuale presenza è indicata nel successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione".

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari al 2,50%.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti :

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indica, nel caso siano presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- le finalità di investimento;
- grafici e tabelle per esplicitare lo scenario ipotetico di rendimento;
- la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Alla medesima data si confronta, per lo scenario ipotizzato di andamento costante del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato con uguale durata residua (CCT 15/12/2015-IT0004620305) pari a 9,822%.



1.1. Fattori di rischio

1.1.1. Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Si rinvia al Documento di Registrazione (sezione "Fattori di rischio") per un corretto apprezzamento del suddetto rischio.

1.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- commissioni ed altri oneri ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.1.4. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto a quello di un Titolo di Stato

Nel successivo paragrafo 6 "Tabella dei rendimenti a confronto" è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quello di un Titolo di Stato italiano (CCT) con una durata residua simile. I risultati della comparazione devono essere valutati tenendo conto del diverso grado di liquidità dei titoli e del diverso emittente.

Le obbligazioni così confrontate presentano un rendimento effettivo su base annua inferiore a quello del titolo preso a confronto.

1.1.5. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni emesse potrebbe contenere degli oneri impliciti (come evidenziato al successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione"), nel caso in cui il suo rendimento sia inferiore a quello offerto da analoghi titoli collocati da emittenti che abbiano un merito creditizio uguale o superiore a Banca Passadore.

Relativamente al rischio di deprezzamento delle Obbligazioni si evidenzia come tale rischio sia annullato dall'impegno della Banca al riacquisto di tali titoli in contropartita diretta, nel rispetto dei principi della "best execution", tendenzialmente al prezzo di Emissione, senza applicazione di spread denaro/lettera.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di



peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.1.6. Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né sui mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca.

Il prezzo al quale le obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Al fine di limitare tale rischio, Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la sostanziale riduzione della volatilità del prezzo e del rischio per l'investitore di realizzare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e di subire una perdita in conto capitale.

L'investitore, nel prendere le proprie decisioni d'investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

1.1.7. Rischio di Tasso di Mercato

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

1.1.8. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede la negoziazione delle obbligazioni ad un prezzo tendenzialmente pari a quello di emissione, indipendentemente dalle variazioni del merito creditizio dell'emittente per tutta la durata del titolo.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.



1.1.9. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota informativa, ovvero nel successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione". Il valore teorico della componente obbligazionaria è calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi di interesse risk-free (curva S45 di Bloomberg) denominata in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza tra i rendimenti della curva degli Emittenti del settore finanziario europeo con rating BBB (curva F644 di Bloomberg) e la stessa curva "risk-free"

La curva degli Emittenti del settore finanziario europeo con rating BBB (curva F644 di Bloomberg) viene utilizzata in sostituzione di quella indicata nel Prospetto di Base composta da titoli denominati in euro di emittenti bancari europei con rating BBB (curva YCCF0898 di Bloomberg) che non risulta più significativa in quanto riporta valori non aggiornati da oltre due mesi.

Il valore teorico della componente obbligazionaria del titolo, in fase di emissione, è calcolato estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato.

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle Obbligazioni l'Investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il paragrafo 5.3. della Nota Informativa, va commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato di pari durata residua (CCT).

1.1.10. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

1.1.10.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca Passadore & C. S.p.A., per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

1.1.10.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.1.10.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni

